

Il Comitato Tecnico Unitario

Alle Società Bocciofile
Ai Comitati Regionali FIB
All'AIAB

e per conoscenza:

Al Presidente Federale
Al Segretario Generale
Ai Consiglieri Federali
Al GLASS, GLASG, GLASF

Oggetto: precisazioni riguardo le linee guida per lo svolgimento dell'attività sportiva di interesse nazionale.

Con la presente si intende fare chiarezza riguardo la gestione dell'attività sportiva in relazione all'attuale situazione sanitaria.

Fermo restando la validità dei contenuti delle linee guida emanate dalla FIB nel 2020 ed il recente aggiornamento prodotto dal Responsabile della Medicina dello Sport (documenti visionabili nel sito federbocce.it), si precisa che:

- Nel caso di manifestazioni sportive promosse dalla FIB e regolarmente autorizzate dal CONI o dal CIP (per l'attività paralimpica), pubblicate nei siti dei citati Enti Sportivi, le società che ospitano gare **dovranno assolutamente** garantire:
 - o La presenza di un responsabile di impianto;
 - o La registrazione, nei modi previsti dalla normativa, di tutti coloro che a vario titolo (comunque autorizzati) accederanno all'impianto;
 - o La misurazione e registrazione della temperatura per mezzo di un addetto munito di termo scanner;
 - o La disponibilità di prodotto sanificante per le mani e degli altri materiali previsti dalla normativa in materia;
 - o L'utilizzo delle mascherine è obbligatorio (come da DPCM) fatta eccezione durante lo svolgimento della competizione e/o dell'allenamento/riscaldamento prima della stessa (per la specialità Volo è invece obbligatorio anche in queste due ultime fasi - Allenamento e/o riscaldamento);
 - È facoltà dei Comitati Regionali normare su questo tema in deroga e maggiore restrizione esclusivamente per quanto concerne l'attività dello Sport per Tutti (non per i Campionati di serie), previo parere favorevole della maggioranza delle società interessate; laddove ciò non fosse presente e **in ogni caso per l'attività di Alto Livello** resta valido quanto sopra riportato;
 - o Tutte le competizioni, fino a nuova comunicazione, si dovranno svolgere a porte chiuse, pertanto
 - Nel caso di incontri di campionato di società oltre alle squadre convocate all'incontro, ai direttori di incontro e agli arbitri di partita, sono autorizzati ad accedere all'impianto, a discrezione della società ospitante, (al massimo) altre 15 persone facenti parte dello staff/organizzazione (cosiddetti operatori sportivi nell'accezione definita dal CONI) esclusivamente della società ospitante; gli stessi, oltre a produrre la documentazione già

citata, dovranno essere regolarmente registrati su un apposito "registro staff" (indicandone le mansioni) custodito nella segreteria dell'associazione;

- Nel caso di gare oltre agli atleti sorteggiati nel relativo girone, ai direttori di incontri e agli arbitri di partita, sono autorizzati ad accedere all'impianto (al massimo) altre 15 persone facenti parte dello staff/organizzazione (cosiddetti operatori sportivi nell'accezione definita dal CONI) esclusivamente della società ospitante; gli stessi, oltre a produrre la documentazione già citata, dovranno essere regolarmente registrati su un apposito "registro staff" (indicandone le mansioni) custodito nella segreteria dell'associazione.
 - Al fine di limitare al massimo la presenza all'interno degli impianti, gli atleti perdenti nelle fasi eliminatorie (fino ai quarti di finale) sono tenuti a lasciare la struttura nella quale sono stati impegnati.

Si precisa che la presenza di rappresentanti delle istituzioni sportive, civili, religiose, politiche e militari purché in numero limitato non dovrà essere conteggiata nei quindici operatori dello staff/organizzazione.

Quanto appena illustrato vale anche per gli operatori dell'informazione i quali, previa autorizzazione della società ospitante la manifestazione o della Federazione nel caso di eventi a organizzazione federale, avranno libero accesso all'impianto sportivo per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle proprie attività.

Nel caso di competizioni giovanili (U18/15/12) è inoltre permessa la presenza di un genitore per ciascun atleta. Anche in questo caso, detta presenza sarà aggiuntiva rispetto alle 15 già consentite dalla normativa. Nei campionati a squadre ove è prevista la partecipazione delle categorie giovanili sono ammessi i soli tecnici e accompagnatori previsti dai regolamenti specifici. Nelle competizioni seniores di specialità (individuale, coppia, terna e quadretta) è previsto l'accesso di un solo accompagnatore per formazione all'interno della struttura ospitante.

Si ribadisce inoltre che i direttori di incontro/di gara/di girone eliminatorio, pur non avendo responsabilità riguardo alla gestione dell'impianto sotto il profilo sanitario, dovranno vigilare affinché siano rispettate tutte le normative emanate in materia.

Qualora gli stessi dovessero avvertire incongruenze e/o il mancato rispetto delle stesse, avranno l'obbligo di interessare il responsabile dell'impianto il quale sarà chiamato a risolvere i problemi evidenziati.

Nel caso in cui il responsabile dell'impianto non fornisca risposte adeguate entro un termine non superiore ai 15 minuti, il direttore di incontro/di gara/di girone eliminatorio avrà la facoltà di non far disputare o proseguire lo svolgimento della manifestazione sportiva. In tale evenienza lo stesso dovrà compilare il referto indicando, in modo dettagliato, le motivazioni che lo hanno portato a prendere la drastica decisione.

Il referto così redatto sarà inoltrato, dall'ufficio tecnico, agli organi di giustizia federale per quanto di relativa competenza.

Si ricorda che tutti coloro che dovranno a vario titolo effettuare trasferte per lo svolgimento dell'attività federale di interesse nazionale, dovranno essere muniti di autocertificazione personale come previsto dall'ultimo DPCM in materia di spostamenti.

Lo scrivente consiglia, come più volte accennato, prima delle trasferte per i campionati a squadre, la massima effettuazione di tamponi, compatibilmente con le risorse di bilancio societario, a maggiore tutela degli atleti e degli altri partecipanti.

La delicata fase che tutti stiamo vivendo e nella quale ci adoperiamo per garantire l'attività sportiva, impone il massimo impegno da parte di tutti i soggetti interessati al corretto svolgimento delle manifestazioni, per questo si rivolge un appello ai dirigenti delle società bocciofile al fine di operare con il massimo senso di responsabilità, per il bene del nostro movimento sportivo.

Il CTU e gli uffici federali a supporto dell'area tecnica sono a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni e/o comunicazioni in merito.

Cordiali saluti

Roma, 1 aprile 2021

Il Coordinatore
Vice Presidente Vicario
Moreno Rosati

